

GRANDE DISTRIBUZIONE. Diecimila i dipendenti. E in Borsa fa + 8,49%

Coin con Upim primi in Italia Via al gruppo da 2 miliardi

MILANO

Coin si prepara ad archiviare il 2009 con il migliore bilancio della sua storia e intanto, con l'acquisizione di Upim (il closing il 28 gennaio ndr), diventa il più grande gruppo italiano delle distribuzioni di abbigliamento (10mila dipendenti, quasi 900 negozi compresa la rete dei franchising) con un fatturato, nei prossimi tre anni, stimato a 2 miliardi di eu-

ro. E la Borsa gradisce e il titolo chiude in rialzo dell'8,49%.

All'indomani dell'assemblea straordinaria, che ha approvato l'aumento di capitale da 794 mila euro, l'ad del gruppo, Stefano Beraldo ha tracciato, in una conferenza stampa, i dettagli di un'operazione «di straordinaria importanza alla luce della qualità delle reti di negozi Upim, composta da 149 punti vendita diretti (134 con insegna Upim e 15 con insegna Blukids)» oltre a 200 ne-

gozi in franchising.

Upim porta con sé 430 milioni di fatturato ma anche perdite, nel 2009, per 43 milioni di euro e debiti per 150 milioni. «A fronte di una rete di negozi con ottime location i risultati di Upim sono stati, fino ad oggi, insoddisfacenti e la catena era vicina a una situazione di liquidazione» ha spiegato Beraldo, ricordando che le vendite al metro quadrato sono «inferiori del 30% rispetto ad Ovs e del 50% rispetto a **Coin**».

Per cui «per completare l'acquisizione è stato necessario il contributo di tutti», ha sottolineato l'ad. In tal senso le banche hanno rinunciato al 30% dei loro crediti in cambio del 7,5% del nuovo gruppo, gli ex soci di Upim hanno ripianato le perdite con un versamento in capitale di oltre 15 milioni di euro, i creditori di Upim stanno concordando una riduzione del loro credito in misura simile a quello rinunciato dalle banche. A supporto del piano di integrazione (l'investimento in 2 anni sarà di 60 milioni), inoltre, il socio di maggioranza del Gruppo **Coin** (il fondo Pai), l'amministratore delegato e un gruppo di manager hanno contribuito a dotare il gruppo di 39 milioni di mezzi finanziari propri. ♦

